

I rappresentanti socialisti prendono atto della nuova proposta, che dichiarano insufficiente.

Oggi, venerdì, alle 14.30 si terrà ancora un abboccamento a Milano tra l'Associazione cotoniera e le rappresentanze operaie.

Il memoriale del S. I. T.

Il Sindacato Italiano Tessile nel suo memoriale presentato agli industriali chiede:

I. La perequazione delle tariffe, cioè che uno stesso articolo sia ugualmente pagato in tutti gli stabilimenti, prendendo come base dalle tariffe migliori vigenti. Si nota infatti che in alcuni stabilimenti un articolo è pagato 3,50, in altri 4,50. Quindi è giusto che si elevi il prezzo della mano d'opera dove è meno retribuita.

II. La percentuale del 25 per cento, ossia l'aumento di 25 centesimi ogni lira. Questa percentuale dà così, per esempio, per un operaio che guadagna 3 lire, centesimi 75 al giorno.

Si tiene conto in tal modo della valentia e dell'anzianità dell'operaio o dell'operaia, i quali hanno diritto a maggior aumento che un ragazzo o una ragazza, che inizia il lavoro negli opifici.

Le nostre adunanze.

Per mancanza di spazio non possiamo dare il sunto di tutti i discorsi che ogni sera vari oratori — l'avv. L. Colombo Presidente del S. I. T., il cons. prov. Grandi Achille, Don Enrico Sala, Nosedà, Abolini ecc. — tennero nel Teatro delle Associazioni Cattoliche.

Si può calcolare che intervennero circa duemila operaie e operai — lo nota il Lavoro — organizzati nella nostra Lega.

Il più grande entusiasmo regna tra i

nostri organizzati, i quali sono animati da vero spirito di solidarietà.

Dalli al prete!

Tecoppa che impreca al governo ladro perchè piove, può essere il maestro di certi individui che sempre gridano la croce addosso ai preti. Siamo in guerra coll'Austria? I giornali massonico-democratici accusano i cattolici di essere austriacanti... i giornali socialisti rimproverano al clero e all'episcopato il loro atteggiamento decisamente patriottico. Metteteli d'accordo!

Si è scioperato a Busto, Legnano e Gallarate? La colpa è dei preti. Gli industriali passano in seconda linea. Sono i preti responsabili della situazione economica!

Tre o quattro fanatici socialisti hanno girato molti cascinali,

dicendo che il Prevosto non vuole che si aumenti la paga agli operai, che i sacerdoti asseriscono essere sufficienti dieci centesimi di pane duro per la colazione di un operaio ecc.

Sono cose tanto assurde e ridicole, che non varrebbe la pena di rilevarle. Ma è pietoso, è nauseante che un partito permetta che una battaglia economica si trasmuti in un pettegolezzo e in maligne insinuazioni. L'ideale non deve affogare nella maldicenza e nell'inganno.

E così si vedono persone che bevono queste panzane e s'infiammano e discutono e tirano il calcio dell'asino a chi magari ieri li ha beneficiati.

occupato da noi. Gli affitti ritirabili dall'attuale palazzo comunale e dalla parte affidabile dell'Ospedale, ammontano a L. 13 mila dedotta a L. 7 mila per le spese di riadattamento, tasse, imposte, manutenzione, e quindi con un residuo netto di L. 6.000 a favore del Bilancio che in tal modo dalle proposte operazioni, non avrebbe che un aggravio di lire 19 mila circa annuo, cioè una somma che rappresenta poco più della metà dell'incremento naturale della imposta fondiaria.

Ratifiche e provvedimenti.

Si accettano le controdeduzioni a delibera 1-6-1915 della Deputazione Provinciale Scolastica in merito a progetto di ampliamento dello Scuola A. Manzoni, l'acquisto di frumento presso il Consorzio granario provinciale per imposizione di calmieri sul prezzo del pane e la domanda di sussidio dell'Orfanotrofio Civico Maschile per l'anno 1915.

Viene pure approvato il Conto Consuntivo 1914, dopo che il rag. L. Bianchi, consigliere della minoranza, fa chiari ed opportuni rilievi sulle deduzioni dell'attuale Giunta intorno al disavanzo della cessata amministrazione.

Sono ratificate le seguenti delibere d'urgenza di Giunta:

a) 15-6-1915 relativa a « Contributo del Comune per costruzione di forno crematorio e di portico per il padiglione d'isolamento al nuovo Ospedale »;

b) 20-7-1915 relativa ad « Acquisto di suppellettili per padiglione d'isolamento e per disinfezioni a domicilio ».

Sono nominati in seduta segreta: Insegnanti in soprannumero nelle Scuole Elementari per l'anno scolastico 1915-16.

Per il pagamento dei sussidi.

Sabato, alle ore 9 ant., s'incomincerà a distribuire cinque lire di sussidio a tutti gli scioperanti, che sono organizzati nel Sindacato Tessile Italiano, sezione di Busto Arsizio.

Pro Comitato di Assistenza e Volontariato Civile.

La sera di Martedì 3 ottobre si aprirà il nostro Sociale con uno spettacolo a totale beneficio del fondo sussidi per le famiglie dei nostri soldati morti o feriti in guerra.

Si daranno i primi 3 atti del *Romanismo* di Gerolamo Rovetta; esecutori i dilettanti filodrammatici diretti da Oreste Orani. Negli intermezzi canterà una distinta artista soprano, e si produrranno in diverse manifestazioni artistiche professionisti della città.

Parteciperà pure alla benefica serata la Musica cittadina.

Lo spettacolo sarà presenziato da una rappresentanza dei feriti del nostro Ospedale Militare.

I cittadini bustesi intervengono numerosi allo spettacolo, perchè così l'incasso sia abbondante. La pubblica sottoscrizione si è arenata quindi il « Comitato di Assistenza civile » pensa a tutti i mezzi per raccogliere fondi onde fronteggiare le crescenti necessità per i nostri soldati e le famiglie dei richiamati. Busto, sempre generoso, mostrerà anche in quest'occasione la nobiltà dei suoi sentimenti.

Indumenti di lana per i soldati.

Apprendiamo con compiacenza che la solerte commissione Indumenti e Doni ai Soldati, che all'Asilo S. Anna dispensa la lana per la confezione, ha potuto raggiungere un brillante risultato.

La Commissione, a mezzo nostro, rende noto alle gentili persone le quali hanno cooperato al nobile intento, che vennero a tutt'oggi confezionati 2250 indumenti lana, cioè passamontagne, panciotti, calze, guanti, fascie e berretti.

Di questi indumenti 1600 circa vennero passati al Comitato e spediti singolarmente ai soldati richiedenti, e altri portati direttamente ai soldati da un membro del Comitato.

La lana occorrente per circa 1000 capi venne acquistata cogli utili netti degli

spettacoli cinemapatritistici e handierine.

La Commissione ringrazia vivamente i cooperatori e comunica che all'Asilo S. Anna si ricevono offerte di lana ed anche indumenti pure di lana da inviare ai soldati.

La Commissione fa ancora vivo appello alle generose e volenterose persone di perseverare nella nobile gara di lavoro la quale tornerà più che mai di sollievo ai nostri prodi soldati che si trovano in località montuose.

Concerto Pro Croce Rossa.

Domenica, 17 Ottobre, alle ore 15 nel Teatro delle Associazioni Cattoliche, organizzato dal Consiglio e dalle Dame della Croce Rossa avrà luogo un concerto vocale-orchestrato a favore della Croce Rossa Italiana.

Interverranno i Maestri dell'Istituto Ciechi di Milano.

Al prossimo numero il programma.

SALUTI DI COMBATTENTI

I sottoscritti, militari del ... Regg. Artiglieria da Campagna, che da mesi trovansi sull'Isola, orgogliosi di poter compiere sino alla fine il loro dovere, mandano alle famiglie, agli amici, ai conoscenti i più affettuosi saluti, assicurando tutti della loro ottima salute.

Caporale Pasquale Bellotti - trombettiere

Caporale Francesco - caporale Bottini Angelo

Soldato Redona Amadeo.

Tutti ringraziamo di cuore per la gentile ospitalità.

Noi fuellieri del ... Regg. Fanteria, let-

tori della « Voce del Popolo » preghiamo co-

desta Direzione a voler far pervenire i nostri

saluti alle famiglie ed agli amici assicurandoli dell'ottima nostra salute.

Soldato Mario Ambrosotti - Molina Andrea

Zaffaroni Francesco - Anselmo Scandroglio - Ce-

sarini Silvio.

Cordialmente ringraziamo.

Saremo oltremodo grati a codesta on-

desta Direzione se a mezzo del Suo pregiato giorna-

le potesse pervenire ai nostri cari parenti ed agli amici e conoscenti tutti.

Ringraziamo inviamo i nostri migliori saluti.

Cap. magg. Santo De Bernardi - soldato Mo-

lino Vittorio - Larazza Luigi - Morandi Mario.

Ho avuto occasione di leggere in trincea

il Suo pregiato giornale di cui mi sono ol-

tretemo innamorato. Le sarei eternamente

ricoscente se me ne potesse favorire una

copla. Ringraziandola in anticipo e fiducioso d'essere accontentato mi creda obbl.mo

Valeriani Natale.

— Il concittadino Sac. Genesio Clivio che presta servizio nell'Ospedale da Campo N. 215 invia saluti agli amici che sempre ricorda.

Commissione per la consulenza e l'assistenza legale dei militari in guerra e loro famiglie. —

Turno dei signori consulenti per il mese di Ottobre 1915.

Data	GIORNO	MATERIA	CONSULENTE DI TURNO	Orario
1	Venerdì	Civ. Pen. Am.	Avv. Canzani	14-16
3	Domenica	»	Avv. A. Vitali	10-12
6	Mercoledì	»	Avv. Travelli	10-12
8	Venerdì	»	Dott. E. Vitali	14-16
10	Domenica	»	Avv. Straniero	10-12
13	Mercoledì	»	Avv. Leone	10-12
15	Venerdì	»	Avv. Canzani	14-16
17	Domenica	»	Avv. A. Vitali	10-12
20	Mercoledì	»	Avv. Travelli	10-12
22	Venerdì	»	Dott. E. Vitali	14-16
24	Domenica	»	Avv. Straniero	10-12
27	Mercoledì	»	Avv. Leone	10-12
29	Venerdì	»	Avv. Canzani	14-16
31	Domenica	»	Avv. A. Vitali	10-12

Notarile Dott. Lorenzo Sala (a disposizione).

Concorsi posti gratuiti. — La Direzione della Scuola di Ragioneria e Commercio Cavalli-Conti e Istituto Maglione e Rossi già Viglezzi di Milano, apre per l'entrante anno scolastico 1915-1916, il consueto concorso per la assegnazione di posti gratuiti per la frequenza all'Istituto Tecnico Serale od a Corsi diurni di Ragioneria.

Sarà tenuta speciale considerazione per giovani di modeste condizioni economiche che abbiano il padre o qualcuno dei fratelli sotto le armi.

Le domande devono essere presentate alla Segreteria della Scuola, in via S. Valeria n. 3, non più tardi del 15 corrente.

Scuola Privata femminile. — Si rende noto che col 1 corrente incominceranno le iscrizioni nella scuola femminile delle Pie Signore. Le lezioni incominceranno regolarmente il 18 corrente.

L'Istituto stesso tiene aperto un pensionato per le giovanette che frequentano la Scuola Normale Pubblica.

Per chiarimenti rivolgersi alla Direzione dell'Istituto.

STATO CIVILE

MATRIMONI: Valentini Carlo con Ta-

gliabue Ester.

DECESSI: Arbini Maria mesi 6 - Reguzzoni

Anna anni 23 - Fassi Giovanni 65.

NASCITE: Maschi 7 - Femmine 4.

LEGNANO

Mentre dura lo sciopero.

Rimandiamo al primo numero i nostri commenti intorno a questa agitazione. Fermiamoci oggi alla cronaca di essa.

Sabato mattina le tessitrici della ditta Agosti proclamarono lo sciopero. Dopo un po' di baccano si diressero verso lo stabilimento Dell'Acqua.

Non riuscirono e mossero verso lo stabilimento Borghi.

Il tempo piovoso non permise altro.

Martedì le scioperanti dell'Agosti riuscirono a trattenere le operaie del Borghi e così anticipatamente in Legnano si aveva già quello che doveva poi deliberarsi alla sera.

L'autorità, in previsione di possibili disordini inviò sino da sabato 300 soldati di fanteria alloggiandoli alla palestra e nelle sale dell'ex tipografia americana.

Lunedì mattina le principali ditte affissero nei propri stabilimenti un manifesto col deliberato degli industriali all'Associazione Cotoniera Italiana. Detto deliberato dice che in seguito alla loro riunione si è stabilito di corrispondere colla prima paga un « supplemento transitorio per la guerra » in ragione di cent. 15 al giorno per i ragazzi fino ai 15 anni; di cent. 20 per le donne e cent. 25 per gli uomini.

Anzi la ditta Bernocchi nella stessa sera di sabato dava ai propri operai il supplemento; gli operai, dichiararono apertamente di non essere contenti.

Martedì sera alla Camera del lavoro in seguito alla mancata risposta degli industriali i quali credettero di rispondere indirettamente con la loro deli-

razione alle nuove lettere del Sindacato Tessile e delle Camere del lavoro, si proclamò lo sciopero e subito gli scioperanti si portarono avanti al Cotomificio Cantoni ove lavoravano le squadre notturne.

La ditta ad evitare possibili disordini, fece uscire gli operai.

Mercoledì mattina tutti gli stabilimenti rimasero chiusi.

Per la tassa minervale. — I Consigliere Signori Tenconi e Pariani inoltrarono giorni sono una interrogazione all'Onorevole Giunta intesa a sapere se non sia opportuno il togliere la *Tassa Minervale* agli alunni del Collegio Silvio Pellico in considerazione che detti alunni risiedono in paese, sopportano già le pubbliche gravanze sui consumi.

L'on. Giunta a mezzo del sindaco avv. Agosti ha così risposto agli interrogandi:

Legnano, 28 Settembre 1915.

La questione della riduzione della tassa Minervale a favore degli alunni del Collegio Silvio Pellico è già stata risolta negativamente dal Consiglio Comunale fin dal settembre 1912.

Tale questione venne poi riproposta nell'anno successivo dal sig. Zerbinì che allora conduceva il Collegio, ma la Giunta in omaggio appunto al deliberato consigliere non credette di darle diversa soluzione.

Il Sig. Prof. Assi ha risollevato recentemente la questione ma la Giunta ha nuovamente respinta la domanda sia perchè non trova equo fare un diverso trattamento fra i due proprietari del Collegio, sia perchè non crede conveniente interpellare il Consiglio sopra un argomento da lui già risolto, sia infine perchè è convinta che un trattamento di favore per gli alunni appartenenti al Collegio costituirebbe un atto di ingiustizia verso gli altri alunni forestieri che appartengono a Comuni vicini e talvolta anche a famiglie qui contribuenti.

La Giunta è inoltre convinta che la riduzione della tassa minervale recherebbe al Comune, oltre al danno immediato e non lieve della perdita di una entrata cospicua, quello assai grave di un soverchio affollamento della

Cronaca Bustese

CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del 24 Settembre 1915.

Conferme e varie deliberazioni.

Sono confermate in seconda lettura le delibere consigliari 26 Luglio 1915 relative:

a) a proposta di acquisto degli stabili costituenti il vecchio Ospedale e l'Ospizio Cronici e provvedimenti relativi;

b) ad approvazione di contratto per l'assunzione di manutenzione provinciale della strada Busto Arsizio Samarate;

c) a ratifica della delibera d'urgenza di Giunta in data 29 Giugno 1915 n. 401

bis su Proposta di acquisto di una trebbiatrice ed inerenti provvedimenti.

E' approvata la proposta d'aumento del 50 0/0 sulla quota di concorso a fondo perduto per la ferrovia Abbiategrasso-Lignano-Busto Arsizio.

Sono pure approvati gli espropri d'aree in via Silvio Pellico, via Castelmorone, via L. A. Muratori e in via Mentana per esecuzione di Piano Regolatore.

Il Consiglio accetta l'istituzione della I e II Classe di Scuola Normale e della Classe IV Ginnasiale (primo corso di Ginnasio Moderno) a partire dall'anno scolastico 1915-1916.

L'emissione di un prestito di 400 mila lire.

Il Consiglio approva l'emissione di un prestito di 400 mila lire.

Premesso anzitutto che la guerra, se ha portato un rincaro del tasso d'interesse sul denaro, non ha portato un disagio economico sulla nostra plaga, la relazione continua: « Si vorrà obiettare, che forse sarebbe conveniente attendere e rinviare l'operazione finanziaria di qualche anno per il troppo elevato costo del denaro. Purtroppo è vana speranza quella di poter avere prima di un decennio il danaro a miglior prezzo, perchè tutto fa prevedere un rincrudimento dei tassi d'interesse, dati gli enormi capitali che ancora occorreranno per la guerra e dato le somme incalcolabili che l'economia mondiale dovrà dedicare alla ricostituzione di sé stesso.

Il prestito dovrà servire:

per L. 119.280, al pagamento disavanzo amministrativo risultante dal conto 1914;

per L. 120.000, alle opere di fognatura;

per L. 40.000, in pagamento di parte di acquisto del vecchio Ospedale;

per L. 100.000, per le spese dipendenti dalla guerra;

per L. 20.720, per le spese di emissione di provvigioni di tasse, di bolli, ecc. Totale L. 400.000.

Qui la relazione illustra le varie spese soffermandosi specialmente sull'opera del Comitato di Assistenza Civile.

Il piano di ammortamento.

Al prestito — continua la relazione — la cui assunzione è garantita dallo spett. Credito Provinciale, viene collocato mediante l'emissione di titoli rimborsabili entro dieci anni, al tasso d'interesse del 5 per cento secondo il piano d'ammortamento allegato. L'ammortamento è calcolato come se si dovesse spegnere il prestito in 35 anni. Ma alla fine del primo decennio — epoca in cui si presume che le condizioni finanziarie saranno tali da permettere tassi ben più bassi — si ha fiducia di poter ancora ricorrere alla Cassa Depositi e Prestiti per il residuo delle somme scoperte.

L'aggravio annuo derivante al Bilancio di L. 27.000 circa, più L. 8.400 circa dipendenti dal residuo prezzo dell'acquisto del vecchio ospedale e cioè un totale di lire 36 mila.

Notasi che di questa somma una parte non indifferente già grava sul bilancio in corso, in quanto ha vii colla Banna un debito di cassa di L. 250.000 dipendenti appunto dal disavanzo 1914 a dalle spese di fognatura già pagate.

Pertanto il vero aggravio che ne deriverà al Bilancio 1916 e futuri; in aumento agli aggravii ora in corso, non supererà le 25 mila lire. Notisi ancora che tale somma andrà sensibilmente ridotta, quando il vecchio Ospedale — ora adibito ad Ospedale di Riserva — sarà

nostra Scuola Tecnica, la quale già ora grava troppo fortemente sul Bilancio del Comune». Il Sindaco Il Segretario Capo Agosti G. B. Raimondi.

A titolo di informazione, e perché i lettori possano comprendere i termini della questione, diremo che la Tassa Minervale rende al Comune circa lire 4 mila. La spesa per la Scuola Tecnica si aggira intorno alle 25 mila. Per ogni alunno forestiero della tassa è di lire 40 all'anno.

Dai campi di battaglia.

Si sono avuti in questi giorni particolari più precisi intorno alla morte del caporal maggiore Mazzatorra Lodovico. Era di notte, l'attacco era cessato ed ognuno attendeva ad un po' di riposo quando il nemico diresse ancora delle granate nelle nostre trincee. Una di esse colpì Mazzatorra freddandolo all'istante.

Parecchie lettere raccontando il fatto sono frementi d'ira contro il nemico che non conosce tregua, umanità, civiltà. E' una guerra da briganti dicono e non da uomini civili. Il suo procedere è indegno.

Domenica mattina nella parrocchiale di Legnanello ebbe luogo un solenne Ufficio Funebre al quale numerosa intervenne la popolazione. Sulla porta venne posta la seguente epigrafe:

Sulle nuove terre
riconquistate alla patria
è caduto
Il caporal maggiore
Mazzatorra Lodovico
Il Dio degli eserciti
lo accoglie nella sua gloria.

Ad un ospedale da campo è stato ricoverato il soldato Colombo Carlo detto Belegotto, socio dell'Unione G. C. di Legnanello. Pare che sia lievemente ferito avendo egli stesso dato notizia alla famiglia.

Domenica mattina sono arrivati per la seconda volta i soldati feriti ed ammalati. La popolazione fece ad essi le solite buone accoglienze. Celere e ben disposto il servizio di trasporto al quale concorsero automobili padronali e le lettighe degli stabilimenti, dell'Ospedale e della Croce Rossa. Prestarono servizio i pompieri del Confinificio Cantoni, quelli della ditta Bernocchi, i Giovani Esploratori, le guardie comunali.

Cerimonia rimandata. — La cerimonia per il giuramento dei Giovani Esploratori che doveva aver luogo domenica scorsa, è stata rimandata a domenica ventura 3 andante in seguito all'arrivo dei feriti.

Teatralia. — Domenica all'Oratorio di Legnanello i giovani di quell'Unione rappresentarono la *Rivoluzione Siciliana* seguita da una farsa. Domenica prossima ripose; domenica ventura rappresenteranno « Il figliuol prodigo » grandioso dramma in 5 atti. Presterà servizio un gruppo di musicanti della « Cittadina ».

Il locale Sotto-Comitato di Preparazione Civile ci comunica che in seguito ad accordi presi col Comitato di Assistenza, si è assunto il compito di coordinare ed intensificare la raccolta e la spedizione di indumenti di lana ai nostri soldati al fronte che ne fanno richiesta.

Rivolge quindi vivo appello a tutti i privati ed alle Ditte che volentieramente si occupano per la confezione di questi indumenti, di voler far capo al suddetto Comitato, inviando quanto prima (specialmente calze, guanti e passamontagne) alla propria sede nel Palazzo Municipale.

Di tutto ciò che verrà consegnato sarà data pubblica ragione in una rubrica che oggi stesso si apre coi seguenti nomi:

Costanza Dell'Acqua 16 capi - Vittorina Dell'Acqua 53 capi - Giulia Gandini 12 capi.

Mezzo Milione!! 500.000 lire

è l'importo dei premi della Grande Lotteria Italiana che verrà estratta irrevocabilmente in Roma il giorno 11 Novembre 1915.

I premi sono 1574 e così divisi (degere con attenzione): 1 premio di L. 200.000; 1 premio di L. 50.000; 1 premio di L. 30.000; 1 premio di L. 10.000; 4 premi di L. 5.000; 5 premi di L. 3.000; 10 premi di L. 2.000; 20 premi di L. 1.000; 30 premi di L. 500; 500 premi di L. 100 e finalmente 1000 premi di L. 50.

Pensare che tutti questi premi dovranno assolutamente essere pagati al pubblico che avrà concorso con l'acquisto dei biglietti! I soli biglietti venduti concorrono al mezzo milione perché, come più volte è stato avvertito, i biglietti non venduti, restano nulli e saranno archiviati prima dell'estrazione dei numeri.

Con una lira soltanto ognuno può procurarsi la possibilità di guadagnare una forte somma ed assicurarsi così una buona agiatezza per tutta la vita.

Affrettarsi ad acquistare i biglietti essendo per Legge in numero limitato. Sono in vendita in tutto il Regno presso gli Uffici di Cambio, Banchi Lotto, Uffici postali, tabaccai, Saloni da parucchieri e dove vi è l'apposito cartello della vendita dei biglietti stessi.

Abbonatevi alla VOCE DEL POPOLO

DAI PAESI

Cairate.

Dal Fronte il nostro concittadino Caronni Giovanni scrive una lettera al M. R. Don Egidio Bosetti, di nostra conoscenza non solo per l'opera sua esplicata negli anni in cui fu coadiutore al nostro paese, ma ancora per quanto ora fa all'Ospedale di Milano a pro dei non pochi nostri ammalati colà ricoverati, scrive una lettera in cui traspira tutta la fede veramente cristiana. Ne stralciamo a prova un breve cenno:

«... la salute de' miei camerati di Cairate è ottima sotto ogni rapporto e di questo ne dobbiamo rendere grazie al buon Dio ed alla nostra cara Madonna che in modo speciale vigila sopra di noi. Davvero che tocchiamo con mano la verità di quanto ci scrive il nostro Parroco, che in paese tutti i giorni si prega per noi. Mi trovo contento di elevare spesso la mente al cielo ed invocare pietà dal Signore. Lui solo ci salverà dai pericoli. Ella pure ci ricordi a Dio, perché nella sua misericordia, non guardando ai nostri meriti, faccia piovere sue benedizioni sopra di noi, ci salvi la vita. Che se il sangue dovremo versare per la grandezza dell'Italia, ci accoglia pietoso in cielo, benedice alle nostre famiglie, le quali appoggiate alla fede, si consoleranno nella certezza di riabbracciarsi in Paradiso... ».

Queste poche righe abbiamo voluto pubblicare, onde il popolo tutto conosca come i nostri bravi e valorosi soldati sorretti dalla fede cristiana, si battono come i prodi della famosa legione Tebana, pronti a qualunque sacrificio.

A proposito del sunnominato combattente, riceviamo dal soldato Intaschini Carlo di Toscana la seguente lettera:

« Mi prego portare alla cognizione della S. V. come il soldato Caronni Giovanni ebbe un encomio pubblico dal nostro Capitano, perché avendo trovato un portafoglio contenente L. 55 e delle carte importanti, si fece dovere di consegnare il tutto al Comando, sicché ho potuto recuperare il mio avere. » segue la firma ».

Per i Cairatesi, aggiungiamo noi, la fede cammina di pari passo colla rettitudine.

Errata corrige. — Sull'ultimo numero della « Voce » siamo incorsi in qualche inesattezza e dimenticanza nel dar l'elenco delle offerte raccolte per gli indumenti dei nostri soldati. Ripariamo.

Versate dalla famiglia Dotti e Crosti L. 12,20. Taglioretti Maria L. 2 - Offrono panno, tessuti di lana i signori Tobia Scandroglio, Macchi Alberico, Macchi Alfredo, Fontana Carlo, Casati Cesare, Zanzi, Girola, Guenzani, Canavesi Adelina, Zaroli Carolina ved. Filipini, Doria, Vita & Mayer.

Al Comitato versarono danaro: Bassani Alessandro L. 3 - Circolo Cavallotti L. 10 - Unione Giovani Cattolici L. 30 - Bassani e Marelli L. 4,50 - Ferrari Giacomo L. 13 - (continua). R. B.

Peveranza.

Abbiamo letto sull'ultimo numero della « Voce » la corrispondenza da Cairate, e ci ha fatto ben triste impressione. Crediamo giusto rettificare alcune cose che non corrispondono precisamente a verità e più ancora respingere certe insinuazioni denigratorie.

1. — Se anche fosse vero che il Comitato di Cairate, con slancio superiore ad ogni encomio, ha voluto provvedere con denaro « proprio » ai soldati di Bolladello e di Peveranza non sarebbe il caso di menarne tanto vanto sui giornali: tanto più che le cose non stanno precisamente come dice il corrispondente, ma invece tale determinazione fu proposta come *dispendiosa* dal Sindaco Presidente per riparare un atto imprudente commesso da un membro del Comitato.

2. — Il sottocomitato di Peveranza respinge la maligna insinuazione della *brazzolina fredda più che mai* che dice tirare a Peveranza. Non abbiamo che una parola da dire: a Peveranza non si usa fare tanto frastuono. Ad ogni modo i confronti sono sempre odiosi; ognuno pensi per casa sua: a pronunciar giudizi si aspetti ad opera compiuta.

Un peveranzese membro del Comitato.

Castellanza.

Le cose a posto. — Da qualche tempo in qua pare che in paese sia invalso l'uso di far risalire la colpa di tutti i malanni ai *Paolotti*. E come facilmente il popolo crede a tali stupide calunnie, altrettanto difficilmente — per non dire impossibile — si riesce a farlo persuaso dell'errore. Si capisce che c'è qualche mascalzone che ha tutto l'interesse di sfruttare la dabbennaggine dei Castellanzesi.

Anche in occasione dell'attuale agitazione per l'aumento-salario non si mancò di insinuare fra gli Operai — tanto che buon numero prestano fede — che la colpa dei mancanti accordi tra Industriali e Operai era dei *Paolotti*. Calunnia più insensata non si poteva addebitarci.

Operai, amici! In guardia da chi vuol mostrarvi lucciole per lanterne! Ricordatevi

che se a Busto Arsizio, prima delle attuali agitazioni, gli operai ebbero un aumento del 5 per cento sulle paghe si fu appunto per l'intromissione del M. R. Prevosto di là. Ricordatevi che se non si addivenne ad un accordo con gli industriali, si fu appunto per socialisti che nella riunione tenutasi a Milano, venerdì 24 c. m. fra Industriali e rappresentanti di operai, impedirono che si facesse una proficua discussione sulle attuali divergenze, pretendendo che dalla riunione venissero espulsi i rappresentanti del cattolico Sindacato Italiano Tessile che nella sola Busto — notate bene — conta ben 1700 aderenti. Ancora: Martedì 28 c. m. fra la Commissione degli Industriali e quelle degli Operai — Camere del Lavoro e Lega Catt. del Lavoro — vi fu uno scambio di proposte. Gli Industriali proposero di concedere un aumento del 10 per cento sulle paghe attuali e di nominare una Commissione formata da Industriali e Operai per rivedere se fossero possibili ulteriori aumenti. Non erano proposte accettabili? Ma anche qui i socialisti « diedero prova del loro sviscerato amore per il popolo » (!) Essi risposero che avrebbero accettate tali proposte a patto che dalla Commissione venissero esclusi i cattolici. Era l'attuazione della loro eguaglianza, fratellanza e libertà!!? Alla risposta negativa degli Industriali, essi minacciarono lo sciopero generale che si effettuò mercoledì. Capite? Non sciopero adunque per aumento di paga, ma per allontanare dal popolo egli efficacemente senza tergiversazioni avrebbe trattato per il bene degli Operai. Una cosa sola essi volevano: esser padroni incontrastati della situazione.

Nulla importava loro se con questo venivano a ledere i più sacrosanti diritti di una buona parte degli operai, se negavano ad essi il diritto di scegliersi i rappresentanti fra i cattolici!

Forse quando ciò sarà pubblicato, la vertenza attuale sarà già risolta — ed io me l'auguro per il bene degli Operai — e voglio sperare con esito soddisfacente.

(Argo).

Una mortale disgrazia. — Un caso dolorosissimo ha costernato la cittadinanza di Castellanza. Ieri, verso le ore due il cacciatore Galazzi Edoardo, ritornato alla propria abitazione, depose il fucile sopra un tavolo. Era presente un suo figliuolo settenne, il quale maneggiando l'arma, per errore lasciò partire un colpo in direzione del padre che rimase ucciso all'istante. Il cadavere, dopo le constatazioni di legge, fu trasportato al cimitero. Il caso è successo in una cascina in territorio di Castellanza. Domani si faranno i funerali e riusciranno certamente imponenti.

Sacconago.

La morte di un soldato sacconaghese. — Brazzelli Costante d'anni 28 due settimane fa lasciava il fronte, dove da mesi combatteva da prode soldato italiano, colpito da coliche intestinali. Ricoverato nell'Ospedale di Savigliano, nella Provincia di Cuneo, finiva i suoi giorni il 14 corr. m., assistito dai fratelli accorsi a visitarlo.

Il Brazzelli, è il secondo dei nostri che sacrifica la propria vita per la patria nella presente guerra; benché non sia caduto eroicamente sul campo di battaglia come il Crespi R., tuttavia merita tutto il nostro omaggio, poiché la causa è sempre identica, vale a dire, per una nuova grande Italia.

Furti. — I soliti lavoratori di grimaldello martedì sera facevano visita alle case dei signori Gaccia Luigi e Toia Enrico in via S. Martino, e Ghiglioni e Toia Luigi alla Rocca rubando rami, cibarie, conigli ed altri oggetti casalinghi. Speriamo che questi farabutti vengano presi e si abbiano una buona lezione.

Solbiate Olona.

Grave disgrazia. — Martedì, mentre l'allegria comitiva dei coscritti faceva una scarrozzata nella valle, s'impennò il cavallo. Non fu possibile trattenerlo. Si capovoltò, urtando la carrozza: restarono feriti cinque, dei quali due gravemente. Anzi Morelli Luigi d'urgenza fu trasportato a Milano con segni di commozione cerebrale e perdita dell'occhio. Il sig. Tobler gentilmente mise subito a disposizione degli sventurati la propria ambulanza e offrì la propria automobile per il viaggio del povero Morelli.

Lo sciopero scoppiò martedì nel locale stabilimento: perché già fin dalla scorsa settimana il sig. Tobler Federico, padrone dello stabilimento, aveva annunciato di voler migliorare ai suoi operai: e ciò coll'abbassare i prezzi della Cooperativa ove essi provvedono. E martedì mattina era sul posto per concretizzare le proprie intenzioni. Quand'ecco all'ora dell'entrata, nel trambusto dei feriti, di cui sopra, si alzano grida di sciopero. Il Sig. Tobler Alfredo ad acquistare: rispose di esser pronto ad esaudirli: dessero

due giorni per fissare la giusta proporzione...

E mercoledì una prima, poi una seconda commissione espose i desiderata. Si venne all'accordo di applicare le migliori dello stabilimento Ogna — 15 cent. per i lavoranti inferiori ai 15 anni, 20 cent. per le operale e 25 cent. per gli operai adulti.

A mezzogiorno, già metà operai riprendevano il lavoro.

Son 900 gli operai: colle nuove modificazioni guadagnano 170 lire in più al giorno; 2010 in più ogni quindicina; 53040 in più all'anno.

Questi sono i fatti!

AZZIMONTI ATTILIO, gerente respons.

IN LEGNANO

AFFITTANSI

Appartamenti Signorili con tutto il confortevole moderno. **Vaste Botteghe** con magazzini sul viale Sempione alla fermata del Tram Elettrico Milano - Gallarate. Rivolgarsi alla portineria Via G. Saronarola 7.

Incompatibilità.

Un gran dottore al quale si chiedeva la sua opinione sulle *Pillole Pink* nella cura dell'anemia, fece questa proposta caratteristica: « L'anemia e le *Pillole Pink* non possono vivere insieme ». Non si poteva esprimere in modo più evidente ciò che è l'azione delle *Pillole Pink* su questa malattia tanto diffusa.

L'anemico — ognuno lo sa — è vittima d'un sangue troppo povero in qualità e in quantità. L'anemico se si sottopone alla cura delle *Pillole Pink* ha subito il suo sangue migliorato in qualità e in quantità. Subito il malato sta meglio, e si sente più forte, più energico; il suo appetito aumenta, le sue digestioni si fanno meglio, egli prova un senso di grande benessere. L'anemico non potendo cedere all'azione delle *Pillole Pink*, non potendo vivere ha ceduto il suo posto.



S. D. Dal VERME

Cl. de Marchi

Osservate con quale sicurezza le *Pillole Pink* hanno guarito la moglie del Signor Giacomo dal Verme, abitante in Milano, Via Crema, 13 il quale ci scrive quanto segue: « Le vostre *Pillole Pink* hanno fatto un gran bene a mia moglie. Da lungo tempo la vedevo deperire. L'anemia l'aveva minata, ella era divenuta debolissima, assai pallida e anche assai triste. Si doveva sovente di mali di capo, non aveva mai appetito e tuttavia provava grandi difficoltà per digerire il poco che mangiava. Andava soggetta a palpitazioni, ad incubi e ben rare volte il suo sonno non era turbato. Mia moglie stava sempre più male e nulla di quanto le era stato prescritto aveva potuto modificare in meglio questo triste stato di salute. Ciò che gli altri rimedi non avevano potuto ottenere le vostre *Pillole Pink* gli hanno dato. Appena mia moglie ha fatto l'uso del vostro buon rimedio, si è prodotto in lei una risurrezione di cui si poteva seguirne le fasi. Oggi mia moglie sta molto bene e non resta più traccia di questi brutti giorni ». Le *Pillole Pink* sono in vendita in tutte le farmacie L. 3,50 la scatola L. 18 — le sei scatole, franco. Deposito generale: A. Merenda, 6, Via Ariosto Milano.

Un'utile istituzione.

La *Cosmopolitan School*, la ben nota, antica Scuola che ha le sue Scuole principali in Milano, ha aperto nella nostra Città una sua filiale per l'insegnamento della *Stenografia*, della *Dattilografia* e della *Contabilità*. Le iscrizioni ai corsi relativi sono aperti fin d'ora, e siamo certi che i giovani, specialmente gli impiegati e quelli che aspirano ad impieghi, sapranno approfittare dell'occasione, che viene loro offerta, per istruirsi in discipline, come quelle insegnate nella *Cosmopolitan School*, tanto utili ed ormai indispensabili in commercio.

La *Cosmopolitan School*, ha sede in Busto Arsizio in Piazza S. Giovanni N. 3

COLLEGIO CONVITTO ZUBINI

BUSTO ARSIZIO - Telefono 281

Scuole Elementari - Ginnasiali - Normali - Tecniche pareggiate. — Fabbricato ed arredamento nuovissime, comodità moderne. —

ESTERNATO ANNESSO

Programmi e schiarimenti a richiesta. Corsi di preparazione per alunni privati.

Collegio Civico

Istituto di prim'ordine VARESE Scuole interne pareggiate CORSO AUTUNNALE

di ripetizioni con villeggiatura LOCALI E SUPPELETTILI MODELLO Parco - giardino - campi giochi della superficie totale di 30.000 mq.

Chiedere programmi e schiarimenti in Varese al Direttore Cav. Prof. E. Macchi.

Collegio "Silvio Pellico - Legnano"

Diretto personalmente dal Prof. Egidio Assi LEGNANO

Telefono Num 25 Prov. di Milano

Scuole elementari interne - Scuole tecniche pareggiate - Corsi speciali interni di preparazione ad esami di ammissione alle scuole tecniche, ginnasiali - Lingue estere - Programmi a richiesta - Musica - Dattilografia - Sherma - Colonia balneare per la cura marina dei bambini e bambine, giovanetti e giovanette.

CONVITTO MUNICIPALE

SAVIGLIANO (Piemonte).

Aperto tutto l'anno. Corsi preparatori agli esami di Ottobre. Scuole elementari, classiche e tecniche governative. Preparazioni particolari accelerate. Educazione moderna, accurata e famigliare.

Retta mite, condizioni vantaggiose. Programmi e schiarimenti a richiesta.

La Direzione

GABINETTO DENTISTICO

Dottor NINO CATTORETTI MEDICO CHIRURGO

Specialista per le malattie della bocca e dei denti

Allievo della Scuola Dentaria di Ginevra

LEGNANO

Via Magenta, N. 14 (Casa Dell'Acqua).

Riceve tutti i giorni dalle 9 alle 17 Estrazioni dei denti senza dolore - Otturazioni in cemento amalgama oro - Raddrizzamenti Applicazione dentiere e denti artificiali.



B. LUALDI

Emorroidi

si guariscono radicalmente con le rinomate *PILLOLE SOLVENTI FATTORI* e *UNGUENTO ANTIEMORROIDALE FATTORI*. Effetto pronto uso facilissimo. — *Pillole* N. 50, L. 2,50. Vaso unguento L. 2

In tutte le Farmacie

Prop. G. FATTORI e C. Milano

NON PIU'

CAPELLI BIANCHI

Il RISTORATORE DEI CAPELLI FATTORI ridona in modo ammirabile ai capelli bianchi il loro colore nero, castano primitivo, non è nocivo alla salute, non macchia ed ha profumo gradevole. 200 gm. di liquido.

Bottiglia L. 1,20 più cent. 60 per posta — 4 bottiglie L. 4,80 franchi di porto, dai chimici G. FATTORI e C. — Milano, Via Montforte, 16

TRENTA ANNI DI SUCCESSO

GABINETTO DENTISTICO

Dottor GIULIO MACCH

Medico Chirurgo

Allievo della Scuola dentaria di Ginevra

BUSTO ARSIZIO

Piazza Vittorio Emanuele N. 2.

Riceve il MERCOLEDI e VENERDI IN GALLARATE

Via Arnetta N. 3 (Casa Pariani)

Cura della bocca e dei denti. — Applicazione di denti e dentiere secondo gli ultimi sistemi

Riceve dalle ore 9 alle 17.

Farina Lattea Italiana

Paganini Villania C.
MILANO

Perfetto alimento nutritivo, igienico, razionale, succedaneo al latte materno. - Marca Nazionale raccomandata dal più illustri Pediatri d'Italia.

GRAN PREMIO
all'Esposizione Internazionale di TORINO 1911

Trovati presso le migliori Farmacie e Drogherie del Regno



AMARO FELSINA RAMAZZOTTI

Il sovrano degli aperitivi, di gusto squisito, aggradevolissimo dissetante, il più completo dei tonici, il più efficace digestivo.

Per evitare facili inganni domandate semplicemente

UN RAMAZZOTTI

Specialità della Ditta F.lli RAMAZZOTTI - MILANO - Casa fondata nel 1815

Grande distilleria a vapore con grandiosi depositi per l'invecchiamento del

COGNAC LA VICTOIRE

Vermouth Liquori e Creme finissime - Sciroppi e Conserve

DROGHERIA CLERICI

Via Magenta 7 - LEGNANO - Via Magenta 7

Specialità: Caffè vero Portorico - Olio Oliva Vergine - Zafferano puro Aquila - Conserva Alimentari - Marmellate di Frutta assortite di puro zucchero raffinato - Salumi conservati - Tonno - Ventresca - Sardine - Funghi speciali - Cioccolato e Cacao delle migliori marche Nazionali ed Estere - Saponi speciali per bucato - Saponette profumate e disinfettanti - Lysoform puro e greggio - Creolina per disinfezioni - Estratto di carne della miglior marca - Assortimento di Liquori - Sciroppi - speciali garantiti all'analisi chimica. —

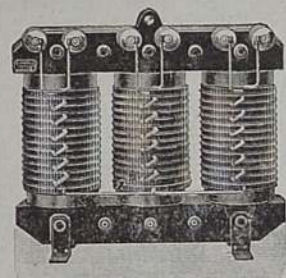
ERCOLE MARELLI & C.

MILANO — MACCHINE ELETTRICHE — STABILIMENTI
CASSELLA POSTALE • 1254 IN SESTO S. GIOVANNI

VENTILATORI MOTORI

FILIALI:

TORINO
GENOVA
PADOVA
NAPOLI
FIRENZE



TRASFORMATORI POMPE

FILIALI:

PARIGI
BERLINO
VIENNA
LONDRA
BUENOS-AYRES

KINODONT BERTELLI

Crema Dentifricia Italiana
che trionfalmente
sostituisce
tutte le altre creme dentifricie
di
marca straniera

Com'è noto, il KINODONT BERTELLI si prepara anche

in polvere . . . L. 1. — la scatola
in pasta . . . » 1.75 la scatola
liquido (elisir) » 1.75 il flacone

Mantiene i denti sani e bianchi.
Li preserva dalla carie.

0.80 il tubo - Società A. BERTELLI & C., Milano

